

Un impegno che non può essere eluso da tutte le forze democratiche

La decisione sul piano regolatore è compito del Consiglio comunale

Articolo di Aldo Natoli

La vicenda del Piano Regolatore è giunta al colmo della confusione grazie all'ultimo contributo che vi ha portato ieri il Messaggero attraverso la penna di Giulio Tirincenti. Con Tirincenti non vogliamo aprire una polemica sterile, che se c'è da domandarsi come mai egli abbia così agilmente cambiato spalla per il suo fucile, anche se ha voluto attendersi in una "inspida travasazione delle nostre posizioni" (con aria poco convinta, tuttavia). Preferiamo fare un tentativo per riportare la questione ai suoi termini essenziali e così sottolineare anche le scelte politiche che si pongono in questo periodo elettorale, e che invece sembra si vogliano nascondere dietro cortine fumogene o ambigui silenzi.

Ci si rimprovera di aver chiesto in Parlamento una proroga della legge di salvaguardia che, come è noto, per Roma scadrà il 24 giugno, cioè pochi giorni dopo la elezione del nuovo consiglio comunale.

Lo abbiamo fatto perché riteniamo: 1) che il vecchio piano di Ciocchetti debba essere rielaborato di sana pianta; 2) che le modificazioni del piano di Ciocchetti, che il Consiglio superiore dei lavori pubblici non sono sufficienti, nemmeno come base per tale rielaborazione; 3) che tale rielaborazione, non può, per motivi giuridici e politici, gli uni più validi degli altri, essere compiuta da una amministrazione straordinaria e sotto l'egida di un commissario i cui poteri, oltre tutto, sono ormai ridotti alla ordinaria delle amministrazioni; 4) che tale rielaborazione è compito del nuovo Consiglio comunale, della nuova amministrazione elettiva; compito che non può e non deve essere in nessun modo limitato o pregiudicato da fatti compiuti tecnici-burocratici o autoritari.

Si dice che non è sufficiente garanzia applicare le norme di salvaguardia sul vecchio piano Ciocchetti. Rispondiamo che, a ben strano che ci si ricordi di questo dopo quasi tre anni, a poco più di un mese dalle elezioni, rispondiamo inoltre che noi abbiamo chiesto la salvaguardia sul piano modificato secondo il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Non è tutto, ma è tutto quello che è realmente possibile fare in questo momento.

Si dice che è stata nominata una Commissione di distinti urbanisti che ha il compito di assistere l'ufficio del Piano regolatore nella rielaborazione del piano in base al voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Che tale commissione costituisca una garanzia, ecc. ecc. Abbiamo già espresso il 14 marzo scorso la nostra opinione sulla nomina di questa commissione. Noi non abbiamo nulla contro il fatto che vi siano dei tecnici che studino come rielaborare il vecchio piano Ciocchetti, cioè come elaborare un piano nuovo. Ma noi siamo decisamente contro l'eventualità che il progetto preparato dai tecnici venga deliberato dal commissario straordinario, come si annunciava in tutte le lettere del comunicato del ministro dei lavori pubblici di lunedì 12 marzo 1962. Per questo noi abbiamo dichiarato che «i cinque tecnici avrebbero fatto meglio a subordinare la loro collaborazione con l'ufficio del Piano regolatore alla immediata ricostituzione della amministrazione elettiva». Scriviamo queste parole prima che la data delle elezioni venisse fissata, e adesso che il 10 giugno si avvicina, sia per i cinque tecnici, sia per tutte le forze politiche democratiche cittadine, il problema è posto in modo che non può essere in nessun modo eluso o aggirato.

La questione è che non si può accettare a scatola chiusa l'elaborato dei tecnici, qualunque esso sia; che esso non può essere siglato indifferentemente dal commissario o dal futuro sindaco; che esso deve essere discusso, con piena cognizione di causa, dal Consiglio comunale prima di essere comunemente siglato. Ma non abbiamo alcuna prevenzione nei riguardi della commissione dei cinque, ma consideriamo inammissibile e pericoloso che essa possa ritenersi investita

del compito di preparare un progetto che venga, comunque, trasformato in un fatto compiuto di fronte al quale sarebbe posta la nuova Amministrazione eletta.

Siamo profondamente convinti della solidità ineluttabile di questa nostra posizione, anzitutto perché essa è l'unica posizione conseguentemente democratica; in secondo luogo perché è quella che appare più fondata anche dal punto di vista giuridico. E, in questa materia, ciò non è particolarmente trascurabile.

Naturalmente, non abbiamo nessuna pretesa di essere i soli custodi della verità e della purezza democratica. Per questo motivo, ci avrebbe fatto molto piacere se altre forze democratiche avessero preso su questa questione una posizione anche migliore della nostra, ma soprattutto chiara.

Ciò, purtroppo, finora non è avvenuto. Così alla Amministrazione provinciale dove la maggioranza di centro-sinistra, dopo ambigue dichiarazioni, si è finora coperta con rinvii procedurali. Particolarmente strana è apparsa inoltre la posizione del PSI, quale risulta da ciò che ha pubblicato l'Avanti! domenica scorsa: a) una dichiarazione evasiva del compagno Grisolia che rivendica libertà di giudizio sull'opera della commissione dei cinque, ma che evita il punto fondamentale e cioè chi deve appro-

vare il nuovo progetto, il commissario o il nuovo Consiglio Comunale; b) un pezzo sulla speculazione che minaccia Villa Ada in cui si attacca il progetto dei comunisti di prorogare le norme di salvaguardia, perché esso favorirebbe gli speculatori, e in cui si chiede «che il ministro intervenga presentando il nuovo Piano»; c) infine, a fianco, un corsivo in cui si auspica la proroga delle norme di salvaguardia «perché l'adozione del nuovo Piano compete al Consiglio comunale regolarmente eletto».

Ne risultano ambiguità e contraddizioni preoccupanti che ci auguriamo siano dissipate al più presto da una chiara presa di posizione. E questa, ci si consenta di insistere, non può consistere che nel rivendicare per il nuovo Consiglio comunale il potere affidatogli dalla legge, di discutere ed approvare gli studi per la rielaborazione di un nuovo progetto di Piano regolatore. Se deriva la richiesta necessaria della proroga delle norme di salvaguardia. E su questo punto, caro Tirincenti, non siamo stati noi a chiedere la proroga più lunga, anzi nella Commissione lavori pubblici della Camera ci è toccato di trattenere il ministro Sullò dal prendere la strada della proroga più elastica e più pericolosa!

ALDO NATOLI

La celebrazione del 25 Aprile

All'Eliseo stamane alle 10 - Parlerà il ministro Bertinelli - Parri, Longo, Lombardi, Schiano alla presidenza



Ferruccio Parri

Stamane alle 10 all'Eliseo si svolgerà la grande manifestazione unitaria per la celebrazione del diciannovesimo anniversario della Liberazione. L'assemblea, indetta dal Consiglio federale della Resistenza, si riunirà sotto la presidenza del senatore Ferruccio Parri. Oratore ufficiale sarà Don Virgilio Bertinelli, ministro del Lavoro. Alla presidenza ci sono anche il compagno on. Luigi Longo, l'on. Riccardo Lombardi e l'on. Pasquale Schiano, i rappresentanti delle organizzazioni partitiche e Roberto Cassola, per i comunisti di «Nuova Resistenza».

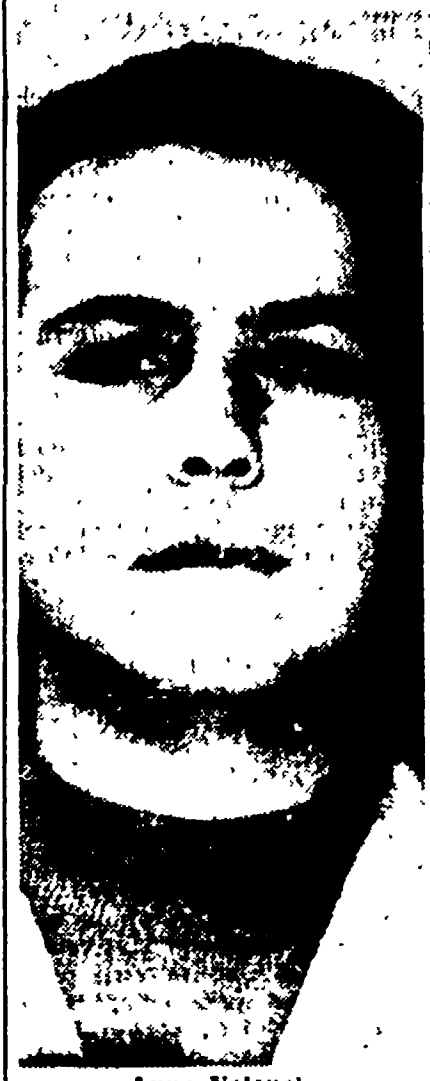
Altre manifestazioni unitarie si svolgeranno nei quartieri e nei centri della provincia. A Centocelle il comitato indetto dal Comitato antifascista del quartiere si svolgerà alle 11 in piazza dei Mirti. Partecipano il compagno Parri e il compagno socialista L. Bertini. Successivamente un corteo si recherà, attraverso via dei Castelli fino a piazza delle Camelle, dove sarà deposta una corona sulla lapide dei cittadini di Centocelle massacrati alle Fosse Ardeatine. A Civitavecchia, nel teatro Tronco, parleranno i capigrupp del Consiglio comunale, per il PCI prenderà la parola il compagno Giovanni Ranali. A Fiumicino il comizio avrà luogo alle 17 in piazza Garibaldi per il PCI parlerà l'on. Claudio Gianca. A Ostia Lido la manifestazione è fissata per le 17 in piazza Anco Marzio, per il PCI parlerà il sen. Mario Mammucari.

Il Comune sarà decorato, questa mattina alle 9.30, una corona di alloro alle Fosse Ardeatine. Alle 10 il comitato parteciperà, con il gonfalone del Comune, a una messa al Verano.

Alle 18 infine la sezione ANPI di Trionfale festeggerà la ricorrenza del 25 aprile nei locali del circolo di via Andrea Doria 79.

La difesa del pensionato arrestato per la furiosa rissa a San Basilio

"Ho preso il coltello dal tavolo quando mi ha gridato vigliacco"



Anna Valenzi



Giuseppe Sgarbetta mentre viene tradotto al carcere

I due feriti sempre in gravi condizioni. Denuncia per duplice tentativo omicidio

Giuseppe Sgarbetta e il fratello Agostino, 47 anni, sono stati arrestati il 19 dopo dodici ore di marcia di protesta. L'11 Mobile lo ha denunciato per duplice tentativo omicidio. Rito Valenzi e Anna Valenzi, l'uomo e la donna che ha gridato «vigliacco» per difendere il figlio, la nuora e i tre nipotini, non li hanno ancora dichiarati fuori pericolo. Solo a brevi tratti, ieri, hanno ricevuto notizie dal carcere di San Basilio, dove Giuseppe Sgarbetta era ancora seduto dietro il tavolo. Il giovane ha sfidato il vecchio «on frasi ingiuriose. Ora tocca a te, si è urlato all'improvviso. Ho messo un piede sul tuo fucile e non mi fai paura. Giuseppe Sgarbetta, 51 anni, è stato arrestato ed è stato portato al carcere di San Basilio, dove è stato interrogato. L'uomo è piangente perché ricercato per altro tentativo omicidio. Ha denunciato la polizia lo ha denunciato in danno di Angelo Sgarbetta, il figlio del vecchio recettatore, e della moglie Cristina Soddino. Il capo della Mobile, dottor Carlucci, intanto ha rimesso ieri un primo rapporto alla Procura della Repubblica. Sono partite altre catture: si tratta di poche cartelle dattiloscritte con la ricostruzione della drammatica e sanguinaria lite scoppiata l'altra sera a San Basilio, nella casa degli Sgarbetta, in via Condottieri, al secondo piano del numero 6.

«Ero rimasto seduto - si legge nella dichiarazione rilasciata dal vecchio pensionato arrestato - ma l'ho visto, ho visto il coltello che mi ha sfoderato contro i miei familiari, mi ha sfoderato in faccia una pazzia con tutto il pianto. Vogliate, mi ha gridato, difendi tuo figlio e tua nuora. E' stato a questo punto che ho reagito. Il mio fucile male a colpi. Lui si è avvicinato con il pugnale e lo ho ucciso. Ho ucciso, sprezzante. Ora tocca a te, mi ha urlato. Ho afferrato un coltello dal tavolo e l'ho affrontato. Ho visto mio figlio Angelo sanguinare e fuggire verso le scale subito dopo la mia moglie. Con il primo colpo l'ho ferito al petto. Lui ha impugnato una bestia, ed ha tentato di colpirmi. L'ho frantumata contro lo spiedo del tavolo nella colluttazione. Poi l'ho colpito ancora ed è crollato sul pavimento. La sua amica, la nuora, ha urlato e ha cominciato a gridare. L'ho colpito, non ricordo come tante volte».

Il dramma è raccontato, è stato confermato anche ai nostri cronisti da Nicola Soddino, 24 anni, il fratello di Cristina Sgarbetta. Il 19 aprile, il giovane era nella casa dei suoi, a via Condottieri, quando si è svolta la lite. Ed è stato gettato con co-

Un ubriaco presso Ariccia

Aggredisce la moglie col gancio del pozzo

Un contadino di Ariccia, rientrato a casa completamente ubriaco, ha selvaggiamente aggredito la moglie, che lo aveva raggiunto, con un rudimentale gancio, l'ha ferita e l'ha trascinato per tutte le scale. La donna ha trovato ugualmente la forza di correre in strada e chiedere soccorso. Mentre qualcuno correva ad avvertire i carabinieri, altri fermavano l'ubriaco e accompagnavano la ferita all'ospedale di Albano. I sanitari l'hanno giudicata gravemente ferita. Il ferito, che si è dato alla fuga ed è tuttora attivamente ricercato dai carabinieri di Ariccia, che l'hanno denunciato per lesioni aggravate.

Il ferito, che ha una Anna Barbetta, ha 67 anni ed abita insieme alla moglie Ernesta

L'orario dei negozi

Oggi, anniversario della Liberazione, i negozi osservano il seguente orario:

ALIMENTARI: apertura fino alle 13.

ABBIGLIAMENTO E MERCATO: Chiusura totale.

BARRI: Apertura dalle 8 alle 13.

PARRUCCHIERI: Chiusura totale.

Lunedì sciopero alla Stefer

Sono state interrotte, nella sede della Federtrans, le trattative tra la STEFER e le organizzazioni sindacali di categoria, aderenti alla CGIL, alla CISL, alla UIL e alla Cisl. I quattro sindacati, di conseguenza, hanno deciso di proclamare uno sciopero per lunedì prossimo, le modalità della manifestazione di protesta non sono state ancora fissate.

La posizione della STEFER è stata quella di voler denominare un inquadramento a parte per i lavoratori degli autobus, applicando soltanto alcune delle quali, che prevede i servizi urbani. I sindacati, invece, hanno sostenuto la necessità di mantenere un inquadramento unico, applicando anche alcune modifiche e quello attualmente esisten-

Grave incidente stradale del noto pugile

Freddie Mack k.o. contro 7 paracarri

La «600» si è infine fracassata contro un platano della Braccianense - L'atleta in clinica: guarirà in tre mesi

Freddie Mack, il noto pugile americano che ha sconfitto per la Panunzi, Amori e ultimamente il forte brasiliano «Cobra» Moraes, è rimasto vittima, il giorno di Pasquetta, di un grave incidente stradale. La «600» con la quale stava facendo ritorno alla sua villa di Bracciano e finita fuori strada, dopo aver deviato sette paracarri, si è fracassata contro un albero, riducendosi ad un ammasso informe di rottami. Il boxeur è stato estratto dalla carcassa dell'automobile da alcuni automobilisti del passaggio ed accompagnato alla vicina clinica di San Pietro. I sanitari gli hanno riscontrato, oltre a numerose contusioni e ad un forte stato di choc, una lussazione della mano sinistra e una frattura di una clavicola e l'hanno giudicato guaribile in 80 giorni. Solo tra tre mesi Mack potrà riprendere gli allenamenti.

L'incidente si è verificato alle 21.30, in un'ora in cui il traffico era enormemente diradato. Il pugile, che milita nella categoria del medio-massimo, aveva passato tutto il pomeriggio nella clinica «Salvatore Munda», al capezzale della moglie che deve dare alla luce un figlio nei prossimi giorni. Solo alle 21 si era deciso a rientrare a casa, dove l'attendeva il figlioletto che aveva lasciato in custodia alla moglie di un altro boxeur negro, il veneziano «Walters».

Al volante della sua singolare «600», sulle cui fiancate è scritto a caratteri cubitali il suo nome, ha percorso la Cassia ed ha poi preso la strada di Bracciano. Le cause dell'incidente sono ancora ignote. Forse Freddie Mack marciava a velocità troppo elevata, forse l'automobile ha slittato sull'asfalto bagnato. Fatto sta che all'altezza del sesto chilometro, proprio presso la stazione radio Vaticana, il dove la strada fa una leggera curva, il pugile non è più riuscito a controllare la «600», che si è abbattuta su sette paracarri, prima di schiantarsi contro un grosso platano.

Freddie Mack era venuto in prima volta in Italia nel febbraio del '61, per incontrare Giulio Rinaldi: aveva perso di misura ai punti ma si era fatto subito un pubblico, la sua geniosità, la sua irruenza, i suoi modi, il fatto stesso che fosse completamente calvo avevano creato tra lui e i tifosi una corrente di simpatia. Tornato in America, aveva allenato Rinaldi, in vista dello sfortunato incontro per il titolo mondiale del «medio-massimo» con Archie Moore. Nel corso di una «seduta», aveva spaccato il naso all'anziano.

Pochi mesi dopo è ritornato a Roma, ingaggiato da una potente organizzazione, ha messo a punto con la moglie e il figlio, letto ed ha preso in affitto una villa sul lago di Bracciano. Qui ha ospitato ed ospita numerosi pugili notabili, tra cui il campione americano, aveva allenato Rinaldi, in vista dello sfortunato incontro per il titolo mondiale del «medio-massimo» con Archie Moore. Nel corso di una «seduta», aveva spaccato il naso all'anziano.

Pochi mesi dopo è ritornato a Roma, ingaggiato da una potente organizzazione, ha messo a punto con la moglie e il figlio, letto ed ha preso in affitto una villa sul lago di Bracciano. Qui ha ospitato ed ospita numerosi pugili notabili, tra cui il campione americano, aveva allenato Rinaldi, in vista dello sfortunato incontro per il titolo mondiale del «medio-massimo» con Archie Moore. Nel corso di una «seduta», aveva spaccato il naso all'anziano.

Lutto

È deceduta la compagna Liliana Cecchi, i funerali si svolgeranno alle 10 in via Condottieri, 74. Ai familiari giungano le condoglianze del comitato della Camera di Porta S. Giovanni e della famiglia.

Piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi mercoledì 25 aprile (113-250) Omomattico. Marco il sole sorge alle 6.23 e tramonta alle 19.20. Ultimo tramonto il 27.

BOLLETTINI — Demografico. Nati: maschi 90 e femmine 91. Nati morti 1. Morti: maschi 49 e femmine 49. Da 10 a 100 anni di vita. Matrimoni 31. Meteorologico — Temperatura massima 24, minima 12.

MOSTRE — Per la Galleria Russo, piazza di Spagna 1-2, si è inaugurata una mostra del pittore Amerigo Banti.

CHIUSA AL TRAFFICO METE' DELLA VIA CONTE VERDE — Da domani e per la durata di 72 giorni, per la costruzione della galleria per i pubblici servizi, sarà chiusa al traffico metà della via Conte Verde, nel tratto da viale Manzoni a via Bixio.

OFFICINE DI TURNO — VII TURNO (orario 9-21): Garavelli Tesco, via Andrea Fulvio 9, tel. 42323 (ORA-E); Officina Rolando, viale delle Province 107, telefono 42323 (ORA-E); Officina Rolando, viale Libia 130, telefono 33463 (ORA-E); Garbarino Giovanni, viale Venezia 107, telefono 42323 (ORA-E); Piccoli Walter, via Valterriccia 9, tel. 42323 (ORA-E); Ambrosio Elsa, via Giovanni Lanza 110, tel. 71012 (ORA-E); Melchiorri Francesco, via Tirolo 203, telefono 42323 (ORA-E); Officina Porta Pia, via Messina 19, telefono 33464 (ORA-E); Metallucci Bruno, viale delle Province 107, tel. 42323 (ORA-E); Incarrelli Nestore, viale Marconi 417, telefono 42323 (ORA-E); Scattolonio Tino, via Aurelia 401 (Madama del Riposo) telefono 622695 (ORA-E).

Secoreto Stradale: segreteria telefonica N. 116. Telefono Secoreto: N. 116. Cristoforo Colombo 241, 110-310. Ostia Lido: Officina S.S. N. 433.



Freddie Mack messo k.o. dai paracarri

In via Giacinto Carini

Vola il «grisbi» dalla finestra

Pellicce e gioielli per 5 milioni. Il proprietario era in vacanza

Un alto funzionario di banca tornando ieri da un lungo week-end trascorso insieme ai suoi familiari ha avuto l'amara sorpresa di trovare la sua abitazione vuota. Oltre alla sua assenza, avevano frugato pellicce e preziosi per un valore di circa cinque milioni.

Vittima del furto è rimasto Giuseppe Gabellini che abita in via Carini 21. Il benestante era partito venerdì scorso per una località balneare cercando così di sfruttare il miglior modo possibile a tre giorni di festa per i dipendenti degli istituti di credito il sabato, com'è noto, è giorno festivo.

Le sue mosse non erano però sfuggite ad alcuni malviventi. Costoro non hanno avuto soverchie difficoltà a divellere la inferriata di una finestra dell'appartamento, situata al pianoterrano, e ad entrare. Hanno trovato nei cassetti trovando anelli e collane e nell'armadio in cui erano custodite una pelliccia di visone e una di astrakhan. Ritrovandosi soddisfatti del bottino, hanno intrapreso a rubare vestiti ed altri oggetti preziosi, ma ingombranti, e sono andati alla fuga.

Convegno sulle frodi alimentari

Domani alle 18, nel salone di Palazzo Brancaccio, si svolgerà un convegno cittadino sulle frodi alimentari, indetto dalla Federazione delle cooperative.

Nel corso dell'assemblea, i cui lavori saranno aperti da una relazione dell'on. Giulio Spallone, presidente dell'Associazione nazionale delle cooperative di consumo, e conclusi da un discorso del vicepresidente della Federcoop Calabretti, saranno affrontati i problemi dell'organizzazione del mercato, della lotta alla frode, della difesa del consumatore. Gli atti, hanno già dato la loro adesione la Federazione romana dei commercianti, le cooperative e le sezioni sindacali dei Mercati generali e del Mattatoio. Hanno aderito anche la Federazione dei lavoratori alimentari e il sindacato fascista.

Nozze

Oggi si uniscono in matrimonio Ciriaco Buzzetti e la signorina Eugenia Rotondi. Alla giovane coppia felice vivranno.

SU MISURA

Potrete avere elegantissimi vestiti dal SARTO DI MODA Via Nomentana 31-33 (a 20 metri da Porta Pia).

Grandiosa scelta di bellissime stoffe, che si vendono anche a metro. Laboratorio di prima categoria. Troverete pure confezioni pronte per tutti i gusti e qualunque misura. Si vende anche a rate.

Per una svolta a sinistra in Campidoglio

Borghata Andre (via Tottomonte di Torrenova), ore 17. Giglia Tedesco, Capannelle (piazza Michelotti), ore 17. Aldo D'Alessio.

Responsabili elettorali

Tutti i responsabili elettorali sono convocati in Federazione alle 19 precise di venerdì. Debbono portare gli elenchi degli elettori e rappresentanti di lista.

Materiale di propaganda

Dalle 17 alle 20 i responsabili stampa e propaganda delle sezioni sono pregati di ritirare presso la Federazione materiale urgente di propaganda.

Comitati elettorali delle categorie

Domani alle ore 18, Comitati elettorali postelegrafonici presso la sezione Garbatella. Domani alle ore 18, Comitato elettorale C.G. presso la sezione Ostiense.

Convocazioni

Quartiere, ore 9, congresso della sezione di Borgo. Borghesiana, ore 17, assemblea generale. C.G. Feltrinelli. Finocchio, ore 17, assemblea generale. C.G. Feltrinelli.



E' di passaggio nella nostra città il grande giocatore di scacchi Vladimir Zucki, celebre per giocare contemporaneamente ventisei partite e perderle tutte. Poveretto! Come soffre! Si ostina a non usare il famoso Calibuffo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 150.

TUTTI TELEVISORI come sempre ai prezzi più bassi

CAMBI VANTAGGIOSI APPLICAZIONE 2° CANALE VECCHI MODELLI

DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

COMPLETI DI ANTENNA-CARRELLI-STABILIZZANTI-INSTALLAZIONE-INTERESSI

Offerta speciale TELEVISORE RADIOSONORO della MAGNADYNE PRONTO PER IL 2° CANALE L. 99.000.

99.000 IN POI + RATE DA 3.000 MENSILI OPPURE PER CONTANTI SCONTI FINO AL 32%

RADIO SMIRE

VIA DEL CAMBERO, 16

LE MARCHE SONO LA VERA GARANZIA

FRIGORIFERI

BOSCH-FIAT-SIEMENS-MAGNADYNE-ZOPPAS-C.G.E.-REX

KELVINATOR-IGNIS ecc. ultime novità da 39.000 in poi!

FRIGORIFERO PORTATILE cm. 40X50 ELETTRICO, A LIQUIGAS O A BATTERIA

RATA MINIMA 2.000 MENSILI

CUCINE con forno a Gas ed Elettriche

SIEMENS-ZOPPAS

CUCINA 2 FUOCHI E 1/2 CONFORNO

DA 25.000 IN POI + RATE MINIMA 1.500 MENSILI

MOBILI CUCINA METALLO e FORMICA

VASTO ASSORTIMENTO TIPO AMERICANO

ULTIME NOVITA' - RATA MINIMA 1.000 MENSILI

LAVABIANCHERIA CASTOR-CANDY-CGE-FIAT

REX-INDESIT ecc.

DA 57.000 IN POI + RATE MINIMA 2.500 MENSILI

REGISTRATORI VOCE DA 29.000

RADIO-DISCHI-FONOVALIGIE-ASPIRAPOLVERE

LUCIDATRICI-SCALDABAGNI-TERMOFONII ecc